



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLESSELLA
Via G. Garibaldi n° 416, 45038 Polesella (RO) – Tel. 0425444181 – Fax 0425446049
e-mail roic808005@istruzione.it – P.E.C. roic808005@pec.istruzione.it – cod. fiscale 93019690291
Scuole primarie di Polesella, Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine e Crespino
Scuole secondarie di I grado di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino
Sitoweb www.icpolesella.gov.it – Cod. univoco fatturazione **UFIK4N**



Insieme per crescere, imparare, diventare cittadini consapevoli

Prot. (vedasi timbratura in alto)

Data (vedasi timbratura in alto)

Circolare n. 102

Ai docenti in anno di formazione

Ai docenti *tutor*

Ai docenti componenti del Comitato di Valutazione

Oggetto: anno di formazione per i docenti neoassunti in ruolo: informazioni per i docenti neoassunti.

A) PREMESSA

I docenti immessi in ruolo sono nominati in prova ed ammessi ad un anno di formazione. Per la validità dell'anno di prova è richiesto un servizio minimo di 180 giorni di effettivo servizio di cui 120 di attività didattiche.

Nei centottanta giorni sono comprese tutte le attività connesse al servizio scolastico, ovvero:

- periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, anche per motivi di pubblico interesse, purché intermedi al servizio;
- esami e scrutini;
- ogni impegno di servizio;
- il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza;
- i giorni di frequenza a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione.

Nei centoventi giorni di attività didattiche rientrano sia quelli effettivi di insegnamento sia quelli impiegati per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ossia devono essere computati i giorni di svolgimento di attività:

- di lezione;
- di recupero;
- di potenziamento;
- valutative;
- progettuali;
- formative;
- collegiali.

Si ricorda che non sono computabili ai fini dell'anno di prova:

- giorni di ferie e recupero festività;
- assenze per malattia;
- congedi parentali;
- permessi retribuiti;

Firmato digitalmente da MARGHERITA MORELLO

- aspettative.

L'insegnante in formazione deve dimostrare, alla fine dell'anno scolastico, di aver acquisito competenze metodologico-didattiche ed organizzative, conoscenze socio-psico-pedagogiche, abilità di relazione e comunicazione, conoscenze giuridiche essenziali di legislazione scolastica.

B) ANNO DI FORMAZIONE

Il nuovo regolamento relativo all'anno di prova (DM n. 850/2015) prevede un impegno di almeno 50 ore organizzato nelle seguenti fasi

A – 30 ore “in presenza”

1. incontro iniziale e di restituzione finale a cura della Scuola Polo per la formazione di ambito (6 ore);
2. attività laboratoriali formative (12 ore);
 - Valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento).
 - Inclusione, bisogni educativi speciali, problematiche relazionali e gestione della classe.
3. attività di **peer to peer** tra docente neo assunto e tutor (12 ore);

B – 20 ore on-line su piattaforma Indire

4. rielaborazione professionale, supportata anche dalla ricerca on line di materiali, risorse didattiche, siti dedicati, e sviluppata con gli strumenti proposti dall'ambiente on line di INDIRE, bilancio di competenze, portfolio professionale, patto per lo sviluppo formativo;

Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, il docente neoassunto tratterà un primo bilancio di competenze, con la collaborazione del docente tutor. Il bilancio di competenze consente di compiere un'analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta.

Il dirigente scolastico e il docente neoassunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative.

Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neoassunto, con la supervisione del docente tutor, tratterà un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

La stesura del bilancio di competenze dovrà essere fatta sulla piattaforma INDIRE.

Nel corso del periodo di formazione il docente neoassunto curerà la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:

1. una documentazione delle fasi significative delle attività di **peer to peer** con il tutor, anche con riferimento ad eventuali esperienze di DDI;
 - la documentazione dei laboratori formativi, in presenza o a distanza;
 - la documentazione di un'attività didattica, preferibilmente coincidente con quella progettata in collaborazione con il tutor, e che abbia per oggetto uno dei laboratori formativi frequentati;
 - l'elaborazione di un bilancio di competenze finale integrato nei bisogni formativi futuri.

Ai fini della conferma dell'assunzione a tempo indeterminato, il docente, al termine delle attività didattiche annuali ed entro la fine dell'anno scolastico, sosterranno un colloquio davanti al Comitato di Valutazione (solo la componente docenti); il colloquio prenderà avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale.

Sulla base di questa relazione, dell'istruttoria presentata dal tutor e degli altri elementi di valutazione forniti dal Dirigente Scolastico (corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti; corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali; osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente; partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti), il Comitato di Valutazione esprimerà il parere per la conferma, o non conferma, in ruolo.

Il Dirigente Scolastico, dopo aver raccolto tutti gli elementi di giudizio, compreso il parere del Comitato, redigerà una relazione in base alla quale potrà emettere il decreto di conferma in ruolo.

Durante il periodo di prova, è prevista almeno una visita in classe del Dirigente, che dovrà compilare l'All. A al d.m. 226 del 16 Agosto 2022

C) TUTOR

Il docente in prova è assistito da un docente esperto o *tutor*.

Il docente tutor accoglie il neoassunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. **La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe.** La collaborazione può esplicarsi anche nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.

Il tutor deve pertanto attivarsi al fine del perseguimento dei seguenti obiettivi: a) accogliere, accompagnare, sostenere e guidare il collega neoassunto ad assumere il proprio ruolo all'interno della Scuola, quindi ad essere consapevole dei doveri e dei diritti dell'insegnante e delle problematiche organizzative, didattiche e disciplinari; b) costruire le condizioni perché le azioni formative siano il più possibile efficaci, favorendo la forma della ricerca-azione, l'approfondimento ed il collegamento all'esperienza didattica dell'Istituto; c) favorire la cultura della cooperazione, della progettualità e della collegialità come risorse; d) sostenere il neoassunto nella progettazione educativa e didattica, nella predisposizione di strumenti di verifica, di valutazione e di autovalutazione; e) facilitare i rapporti interni ed esterni all'Istituto e favorire l'accesso all'informazione, anche mediante le tecnologie multimediali.

Al termine dell'anno di prova, il *tutor* presenterà al Comitato di Valutazione una relazione sulle attività svolte e sul docente a lui affidato.

N.B.

- Nella piattaforma **INDIRE**, i docenti in anno di prova possono lavorare sul bilancio delle competenze.

- Il decreto ministeriale n. 226 del 16 Agosto 2022 concernente disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Margherita Morello

Firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse